Ministero dell'Economia e delle Finanze
Agenzia Entrate
MARCA DA BOLLO €14,62 QUATTORDICI/62
00034738 00005700 WOKLYD01
00029276 22/12/2009 11:40:42
0001-00009 D7165846ED18FF8F
IDENTIFICATIVO : 01090656041333
0 1 09 065604 133 3

Associazione Culturale Danza Urbana
STATUTO

Art. 1 Costituzione, denominazione e sede

E' costituita il 12 febbraio 1999 l'Associazione Culturale denominata "DANZA URBANA", con sede nel Comune di Bologna, in Via Castiglione 73.
L'Associazione non ha finalità di lucro, intesa anche come divieto di ripartire i proventi fra gli associati anche in forme indirette o differite. L'eventuale avanzo di gestione deve essere reinvestito nelle attività istituzionali.
La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2 Scopi e attività

L'Associazione si prefigge di promuovere la partecipazione dei propri soci alla vita della comunità regionale, per attuare in particolare la promozione, la produzione, l'organizzazione e la gestione di eventi culturali e stagioni teatrali propri e per conto di altri enti, in particolare di DANZA URBANA - FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA NEI PAESAGGI URBANI.
Per la realizzazione dei propri scopi e nell'intento di operare per la realizzazione di interessi a valenza collettiva, l'Associazione si propone di organizzare corsi, workshop, stage e seminari con insegnanti ed esperti in tutte le discipline della danza e del movimento, nonché conferenze, convegni e mostre, attività rivolte alla formazione professionale specifiche per il settore dello spettacolo, la costituzione di un fondo librario, di una videoteca, di pubblicazioni editoriali ed altro materiale fotografico e audiovisivo attinente all'oggetto sociale.
L'Associazione si avvale prevalentemente dell'attività prestata in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati.
L'attività svolta dall'Associazione a favore degli associati e dei terzi è senza scopo di lucro e sarà svolta nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati, ispirandosi a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati.

Art. 3 Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- quote e contributi degli associati;
- contributi degli aderenti e di privati;
- contributi dello Stato, di enti e di istituzioni pubbliche, di regioni, enti locali, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari;
- entrate patrimoniali;
- entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, per esempio: spettacoli di intrattenimento, attività ludiche quali feste, gite, sottoscrizioni anche a premi;
- altre entrate compatibili con le finalità dell'associazionismo di promozione sociale.

Il fondo comune costituito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, con le risorse di cui al comma precedente, avanzi di gestione, fondi riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non può essere ripartito fra i soci né durante la vita dell'Associazione, né all'atto del suo scioglimento.
E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto o differito, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.
L'Associazione ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

Art. 4 Soci

Il numero dei soci è illimitato.
Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutti i soggetti, persone fisiche o entità collettive, che si impegnano a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione e ad osservare il presente statuto.
Possono divenire soci tutti coloro che vi abbiano interesse, senza alcuna distinzione di razza, sesso, cultura, religione, previa ammissione da parte degli organi sociali.
E' espressamente escluso ogni limite sia temporale che operativo al rapporto associativo medesimo e ai diritti che ne derivano.

Art. 5 Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

Massimo Cairi
Luca Mana
Luciana Guatta

Ass. Cult. DANZA URBANA
Via Castiglione, 73 - BOLOGNA
Part. IVA 02090311206

1) L'ammissione a socio è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati, e deve contenere l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione .

2) Sulle domande di ammissione si pronuncia il Consiglio Direttivo; le eventuali reiezioni devono essere motivate.

3) Il Comitato Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa.

4) In caso di domanda di ammissione a socio presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà.

5) La qualità di socio si perde per recesso, esclusione, per mancato versamento della quota associativa annuale o per causa di morte o estinzione della persona giuridica o Ente.

6) L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo per:

a) comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione,

b) persistenti violazioni degli obblighi statutari

7) In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica.

8) Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

9) L'esclusione diventa operante dalla annotazione nel libro dei soci.

10) Il mancato pagamento della quota associativa annuale entro tre mesi dall'inizio dell'esercizio sociale comporta l'automatica decadenza del socio senza necessità di alcuna formalità.

Art. 6 Doveri e diritti degli associati

1) I soci sono obbligati:

a) ad osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;

b) a mantenere un comportamento corretto nei confronti dell'Associazione;

c) a versare la quota associativa annuale stabilita in funzione dei programmi di attività. Tale quota dovrà essere determinata annualmente per l'anno successivo con delibera del Consiglio Direttivo e in ogni caso non potrà mai essere restituita.

2) I soci hanno diritto:

a) a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;

b) a partecipare all'Assemblea esprimendo il proprio voto in tutte le sedi deputate, in particolare in merito all'approvazione e modifica delle norme dello Statuto ed eventuali regolamenti e alla nomina degli organi direttivi dell'Associazione;

c) a godere dell'elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto di accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari.

3) I Soci non possono vantare alcun diritto nei confronti del fondo comune né di altri cespiti di proprietà dell'Associazione.

4) Le quote o i contributi associativi sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 7 Esercizio sociale

L'esercizio finanziario/sociale dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo, redige il bilancio consuntivo redatto anche sotto forma di rendiconto economico finanziario, da sottoporre per l'approvazione all'Assemblea degli associati entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Art. 8 Organi dell'Associazione

1) Sono organi dell'Associazione:

a) l'Assemblea dei soci;

b) il Consiglio Direttivo;

c) Il Presidente.

2) Le cariche associative vengono ricoperte a titolo gratuito. Ai titolari delle cariche spetta comunque il rimborso delle spese sostenute.

Art. 9 L'Assemblea

1) L'Assemblea è composta da tutti i soci e può essere ordinaria e straordinaria. Ogni associato, persona fisica o entità collettiva, dispone di un solo voto. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni socio non può ricevere più di tre deleghe.

2) L'Assemblea ordinaria indirizza tutta l'attività dell'Associazione ed in particolare:

a) approva il bilancio e/o rendiconto economico-finanziario consuntivo;

b) nomina i componenti del Consiglio Direttivo;

c) delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;

d) delibera l'esclusione dei soci;

e) approva i programmi dell'attività da svolgere

Massimo Cerri

Luca Hans

Melissa Guatta

Ass. Cult. DANZA URBANA
Via Castiglione, 73 - BOLOGNA
Part. IVA 02090311206

f) delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo;

3) L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo, dello statuto e sullo scioglimento dell'Associazione.

4) L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria sono presiedute dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente e in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio Direttivo eletto dai presenti. Il Presidente nomina un segretario.
Le delibere dell'assemblea devono constare dal verbale, sottoscritto dal presidente e dal segretario.

5) Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto da recapitarsi almeno 7 giorni prima della data della riunione, contenente ordine del giorno, luogo, data ed orario della prima e dell'eventuale seconda convocazione da tenersi a distanza di almeno un giorno dalla prima convocazione. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipino di persona o per delega tutti i soci.

6) L'Assemblea ha luogo almeno una volta all'anno entro i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio e/o rendiconto economico-finanziario.
L'Assemblea si riunisce, inoltre, quante volte il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta per iscritto, con l'indicazione delle materie da trattare o da almeno un decimo degli associati. In questi casi la convocazione deve avere luogo entro venti giorni dalla data della richiesta.

7) L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci/associati con diritto di voto. In seconda convocazione, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.
Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati maggiorenni in regola con il versamento della quota associativa.
Le modalità di votazione seguono il principio del voto singolo: una testa, un voto.

8) Le deliberazioni dell'Assemblea, sia ordinarie che straordinarie, sia in prima che in seconda convocazione, sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti ad eccezione della deliberazione riguardante lo scioglimento dell'Associazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo, che deve essere adottata con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 10 Il Consiglio Direttivo

1) Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a cinque, nominati dall'Assemblea dei soci fra i soci medesimi. I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica due anni e sono rieleggibili. Possono fare parte del Consiglio esclusivamente gli associati maggiorenni.

2) Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più componenti il Consiglio decadano dall'incarico, il Consiglio Direttivo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio; nell'impossibilità di attuare detta modalità, il Consiglio può nominare altri Soci, che rimangono in carica fino alla successiva Assemblea, che ne delibera l'eventuale ratifica. Ove decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

3) Il Consiglio nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente e un Segretario.

4) Al Consiglio spetta l'amministrazione generale, ordinaria e straordinaria, dell'Associazione e in particolare a solo titolo esemplificativo:
   a) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
   b) predisporre il bilancio consuntivo/rendiconto economico-finanziario;
   c) predisporre eventuali regolamenti interni;
   d) stipulare gli atti e contratti inerenti all'attività sociale;
   e) nominare il Presidente, il Vice-Presidente e il Segretario;
   f) deliberare sulle domande di nuove adesioni, circa il recesso e l'esclusione;
   g) provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non spettino all'Assemblea dei soci, ivi compresa la determinazione della quota associativa annuale;
   h) vigilare sul buon funzionamento di tutte le attività sociali e coordinamento delle stesse:

5) Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente e in caso di sua assenza dal membro più anziano.

6) Il Consiglio Direttivo è convocato ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno, o quando almeno due dei componenti ne faccia richiesta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

7) Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto da recapitarsi almeno tre giorni prima della data della riunione, contenente ordine del giorno, luogo, data ed orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipino tutti i membri del Consiglio.

8) I verbali di ogni adunanza del Consiglio direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto all'adunanza, vengono conservati agli atti.

Massimo Cocci
Luca Mana
Luisa Spiotta

Ass. Cult. DANZA URBANA
Via Castiglione, 73 - BOLOGNA
Part. IVA 02090311206

9) In caso di mancanza di uno o piu' componenti come pure in caso di decadenza dalla carica dovuta ad assenze ingiustificate per almeno 3 volte consecutive, il Consiglio provvede a sostituirli nominando i primi fra i non eletti in sede di assemblea per il rinnovo delle cariche sociali che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio, previa ratifica da parte dell'Assemblea dei soci immediatamente successiva.
Nell'impossibilità di attuare tale modalità, in Consiglio non procederà a nessuna sostituzione fino alla successiva Assemblea cui spetterà eleggere i sostituti per il reintegro dell'organo fino alla sua scadenza naturale.
Se viene meno la maggioranza dei membri, quelli rimasti in carica debbono convocare entro 20 giorni l'assemblea perché provveda alla elezione di un nuovo Consiglio.

Art. 11 Il Presidente

1) Il Presidente, nominato dal Consiglio Direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonchè l'Assemblea dei Soci.
2) Al Presidente è attribuita la firma e la rappresentanza dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente o, in sua assenza, al membro anziano.
3) Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e in caso di urgenza ne assume i poteri, chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati, nell'adunanza immediatamente successiva. Il Presidente presiede l'assemblea dei soci, ne stabilisce l'ordine del giorno, coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.
In caso di assenza o impedimento le sue mansioni vengono esercitate dal Vice Presidente.
In caso di dimissioni, spetta al Vice presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Art. 12 Pubblicità e trasparenza degli atti sociali

Oltre alla regolare tenuta dei libri sociali (Assemblea, Consiglio Direttivo, Soci) deve essere assicurata una sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'Associazione, con particolare riferimento ai Bilanci e/o Rendiconti annuali.
Tali documenti sociali, conservati presso la sede sociale, devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione; chi desidera avere copia dei documenti dovrà farsi carico delle relative spese.

Art. 13 Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione sarà nominato un liquidatore, scelto anche tra i non soci, che curi la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili ed estingua le obbligazioni in essere.
L'assemblea, all'atto dello scioglimento dell'Associazione, delibererà, sentito l'organo di controllo preposto di cui al Decreto del Presidente del Consiglio del 26/9/2000 e al DPCM n. 329 del 21/3/2001, in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo dell'Associazione.
Tutti i beni residui saranno devoluti ad altre Associazioni che perseguano finalità analoghe oppure a fini di pubblica utilità e comunque a fini di utilità sociale, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 14 Clausola compromissoria

Qualsiasi controversia in tema di rapporti associativi che insorgesse tra i soci o tra questi e qualsiasi organo dell'Associazione, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale.
L'arbitro sarà scelto di comune accordo fra le parti contendenti; in mancanza di accordo entro 30 giorni, la nomina dell'arbitro sarà effettuata dal Presidente del Tribunale di Bologna.

Art. 15 Norma finale

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al codice civile e ad altre norme di legge vigenti in materia di associazionismo.

Data modifica statuto: 18 novembre 2009

Massimo Cerioni
Luca Mana
Melissa Guatta

Ass. Cult. DANZA URBANA
Via Castiglione, 73 - BOLOGNA
Part. IVA 02090311206